

Upcycled Design Auction: nell'ambito di kunStart, Biennale d'Arte Contemporanea che si svolgerà a Bolzano dal 16 al 18 marzo 2012, avrà luogo la prima esposizione-asta italiana dedicata all'*up cycling*, l'arte di riqualificare materiali obsoleti per generare nuovi prodotti.

Nel campo dell'architettura e ultimamente dell'arredo interno si parla molto di sostenibilità ambientale: nel segno di questa tendenza assume sempre maggiore importanza il fenomeno dell' **up-cycling**, che a differenza del re-cycling non si limita al ri-utilizzo (re-use) di materiali obsoleti e prodotti di scarto, ma tende a riqualificare gli stessi, dandogli nuova (e più importante) funzione o creando un nuovo (e più qualificante) prodotto.

Non stupisce che proprio a Bolzano sarà organizzata la prima esposizione specifica di prodotti e progetti di up-cycling: questa si terrà per un mese intero, con eventi speciali di presentazione e informazione, in un bellissimo spazio espositivo cittadino e culminerà in un'asta in occasione dell'inaugurazione della Biennale di Arte Contemporanea di Bolzano, il 17 marzo 2012.

Buone pratiche di una città alpina: Bolzano, città particolarmente attenta al tema della sostenibilità ambientale, si prepara a crescere una nuova generazione di *designers* con proposte e prodotti innovativi.

Bolzano è senza dubbio una delle poche città italiane che nel corso degli ultimi decenni ha saputo trasformarsi da città di estremo consumismo - merito anche dell'alto livello di reddito pro capite - in città attenta a uno sviluppo sostenibile e ai limiti naturali di un'economia del benessere. Grazie anche al successo dell'agenzia CasaClima, Bolzano mira a diventare una vera '*città clima*' e a porre il concetto di **Nachhaltigkeit, la sostenibilità ambientale, tra i principi del futuro piano di espansione territoriale (LEROP).**

E di nuovo Bolzano ha cresciuto, per merito dell'Università di Design e Arti più giovane d'Italia, un gruppo di giovanissimi designers che, attentamente seguiti da maestri del calibro di Benno Simma, Kuno Prey e tanti altri, possono considerarsi veri precursori di questa nuova tendenza dell'*up cycling*. Si pensi soltanto a **Martino Gamper** (100 chairs in 100 days - www.gampermartino.com), **Harry Thaler** (mobili fabbricati da porte dismesse, manifesta 07 - www.harrythaler.it) o **Sylvia Pichler** (sacchi di cemento-SynCom 04 - www.zilla.it), ma anche personaggi più giovani come **Maximilian Winkel** (progetto "re-form" - www.maximilianwinkel.de) e tanti altri.

Certamente ci sono altre città europee, anche non lontane, dove la sensibilità nei confronti del design trova tessuto anche nella cittadinanza e da parte della politica. Città come Eindhoven, in Olanda, hanno molto da insegnare in questo senso. Nuovi stimoli cominciano però ad essere percepiti anche nella nostra regione: si tratta forse di una nuova tendenza? Un nuovo stile di vita entrato "in auge" in relazione all'attuale crisi economica? L'esempio dell'*up cycling* è la dimostrazione che il mondo dell'arte, in questo caso del design-arte, ha saputo **interpretare in senso pratico l'attuale situazione economico-sociale**, soprattutto la totale sovrabbondanza di prodotti sul mercato ed il loro possibile ri-utilizzo in termini di sostenibilità ambientale. In Olanda questo concetto è ormai ben radicato nel mondo dell'arte/design, ne fanno testo le opere, a titolo di esempio, di Dirk Vander Kooij ("endless chairs" - www.dirkinvorm.nl) e Piet Hein Eek (furnitures from demolished fabric buildings - www.pietheineek.nl). Ma anche in altri paesi europei troviamo designer già impegnati in questo comparto, come: Walter Raes ("wearable art" - www.walterworks.co.uk), Martin Kuban ("vittelsittel" - www.ecomental.de). Non c'è dubbio che il tema dell'*up-cycling* troverà presto importanza anche nel campo dell'architettura ed in particolare nell'utilizzo di materiali nuovi, ma eco-sostenibili per edilizia e costruzioni.

Informazioni:

Upcycling-Trendcycling: kurt@baumgartner.it
Designauktion: www.boznerkunstauktionen.com
KunStart: nina.stricker@messebozen.it